

VareseNews

Rasizza: “Farò di tutto per coinvolgere Groupe Crit nella Pallacanestro Varese”

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2024



L'incontro promosso da **Orgoglio Varese** in un ristorante di Capolago, indetto per consegnare gli assegni alle **società sportive del territorio** beneficiate dall'ultima "raccolta fondi", non ha interessato direttamente la **Pallacanestro Varese** che, infatti, non era presente al pranzo con i suoi dirigenti. Il club cestistico resta comunque **al centro del progetto ideato nel 2019 da Rosario Rasizza** e rimane il principale destinatario dei contributi versati dalle 25 aziende aderenti.

In questa stagione per esempio, **Orgoglio Varese ha aperto il portafoglio** quando è divenuto possibile l'**ingaggio di Nico Mannion**, nello scorso dicembre. Dopo che Luis Scola e i manager avevano raggiunto un accordo di massima, **servivano soldi freschi** per poter garantire lo stipendio del Red Mamba e una parte consistente è arrivata proprio dal gruppo di imprenditori radunati dall'amministratore delegato di Openjobmetis spa.

Un'azienda, quella di Gallarate, la cui **proprietà è passata ora alla multinazionale francese Groupe Crit**: un'operazione che incuriosisce e coinvolge anche i tifosi della Pallacanestro Varese, **abituati da dieci anni alla denominazione Openjobmetis**. Interrogato sulla situazione, **Rasizza** prima spiega: «Io sono sicuro che i **vertici di Crit** ascolteranno e **studieranno quello che è stato fatto** in tutte queste stagioni in cui Openjobmetis è stata lo sponsor principale della squadra, ma se mi chiedete se sceglierà di proseguire l'abbinamento io **rispondo “Je ne sais pas”**» (“non lo so” in lingua francese ndr).

Rasizza e i suoi collaboratori resteranno **comunque alla guida dell'azienda** nei prossimi tre anni (l'accordo parla di sei anni ma il manager si è dato un primo obiettivo triennale). «**Groupe Crit non ha filiali in Italia** e non è conosciuto nel nostro Paese: io credo che la **sponsorizzazione** possa essere un **buon modo per diffondere il marchio**, tanto più che si parla di uno sport in cui l'azienda dà il nome alla squadra. Per loro potrebbe essere un ottimo investimento e **farò di tutto per convincerli**».

Interrogato sul finale di stagione della squadra di Bialaszewski, Rasizza è pragmatico: «**Non sono preoccupato, sono dispiaciuto** perché talvolta giochiamo bene e altre volte invece giochiamo male. Alla fine la classifica dirà il nostro vero valore: **se saremo bravi ci salveremo altrimenti ripartiremo** da dove è giusto ripartire».

Più di un milione distribuito in meno di cinque anni: lo sforzo di Orgoglio Varese per lo sport locale

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it